



CRISTINA DE STEFANO
SCRITTRICE, DIRIGE
UN'AGENZIA EUROPEA
DI SCOUTING
LETTERARIO

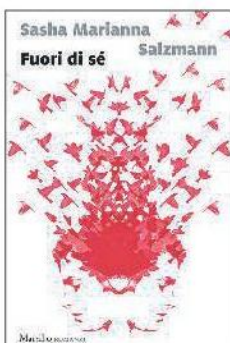
A new star is born

La nuova stella della letteratura tedesca è nata in Russia, a Volgograd, nel 1985. Si chiama

Sasha Marianna Salzmann e discende da una stirpe di ebrei che hanno attraversato i grandi spazi dell'impero, zarista e poi sovietico, da Odessa ad Almaty, per approdare a Berlino con un treno di profughi rilasciati da Mosca dopo la caduta del muro. All'epoca era una bambina cui venne permesso di portare solo una valigia, che riempì di libri. A chi la interroga sulle sue origini ribatte: «Non chiedetemi da dove vengo ma dove sto». Forse anche per mettere ordine in tutto questo, ha scritto un romanzo che non assomiglia a nessun altro. Esplosivo, liquido, trasgressivo, è la storia di una giovane donna, Ali, che va a Istanbul a cercare il fratello gemello scomparso e finisce per trovare se stessa, anche se non come ci aspetteremmo, mentre alle sue spalle si affollano i ricordi delle generazioni che l'hanno preceduta.

Il romanzo in Germania è stato un evento: il *Frankfurter Allgemeine Zeitung* ha parlato di esordio grandioso. La giuria del *Deutscher Buchpreis* l'ha portato in finale, gli editori stranieri se lo sono conteso. In Italia esce a fine mese da Marsilio con il titolo, *Fuori di sé*, che è un grido di guerra e un'invocazione: «A quei tempi non avevo l'abitudine di pensare a me fuori di me, a me in terza persona, quindi raccontai loro una storia e sperai che mi stringessero a sé o per lo meno mi osservassero, sarebbe stato già molto».

SCOOPBOOK



In arrivo
Accanto. La copertina di *Fuori di sé* (Marsilio), esordio letterario della 34enne Sasha Marianna Salzmann.

